

Info n. 14

Del 29/06/2018



Coordinamento Corilicolo Piemontese

AGGIORNAMENTO TECNICO

TRATTAMENTO CIMICI: areali dell'Astigiano e del Canavese

Deroga EPIK SL: massima attenzione al periodo di carenza!

CASCOLA: perché e come comportarsi

TRATTAMENTO CIMICI: areali dell'Astigiano e del Canavese,

Fase fenologica: differenziazione nocciola.

I campionamenti e i monitoraggi eseguiti negli ultimi due **giorni manifestano un incremento di catture di cimici in alcune realtà produttive regionali non indicate nella precedente nota tecnica**. Quest'anno la presenza dell'insetto varia molto nell'ambito della stessa realtà produttiva corilicola; pertanto **prima di eseguire il trattamento** di contenimento **(i principi attivi insetticidi non hanno alcuna efficacia preventiva, quindi HANNO EFFETTO SOLO SE le cimici sono PRESENTI o stanno COLONIZZANDO i corileti)** **CONSIGLIAMO di CONSULTARE IL TECNICO DI ZONA**.

Si informa che:

- **Nei primi giorni della prossima settimana occorrerà eseguire il primo trattamento di contenimento delle cimici nelle realtà produttive dell'ASTIGIANO e del CANAVESE** utilizzando uno dei prodotti indicati nell'allegato già in vostro possesso.

Nelle zone dell'**ALBESE** e **TORINESE** proseguono invece i campionamenti per stabilire il **momento opportuno** di intervento.

Visto l'andamento stagionale sino ad ora particolarmente piovoso e le **numerose segnalazioni di attacchi fungini** e infezioni batteriche (necrosi del nocciolo) si consiglia di **abbinare all'insetticida un formulato a base di rame (qualunque formulazione)** ad effetto fungistatico e batteriostatico.

DEROGA EPIK SL : ATTENZIONE AI 60 GG DI CARENZA

Si ricorda che l'etichetta di EPIK SL autorizzato in deroga 'usi eccezionali' il 13/06/2018 su *Halyomorpha halys*, prevede **60 gg. di carenza** (intervallo di tempo che intercorre tra la distribuzione e la raccolta nocciole) e quindi nella quasi totalità dei casi il suo impiego d'ora in poi è precluso.

CASCOLA: Non servono le concimazioni.

Con l'incremento delle temperature e lo stabilizzarsi delle condizioni meteorologiche sono in rapido aumento le segnalazioni di **CASCOLA** di nocole o infruttescenze "vuote, imbrunite o marcescenti" con o senza iniziale sviluppo dell'ovario solo apparentemente fecondato all'interno del guscio della cultivar maggiormente diffusa in Piemonte, la Tonda Gentile Trilobata.

In alcune realtà produttive piemontesi questo fenomeno è stato riconosciuto come

NATURALE RISPOSTA FISIOLÓGICA della pianta di nocciòlo ("brownstain disorder" - Germain, 1994) al ripetersi, in annate climaticamente "particolari", di giornalieri alternarsi di temperature basse a più alte stagionali ed alle frequenti e battenti precipitazioni nei giorni immediatamente successivi alla fecondazione degli ovuli. In questi casi risultano **TOTALMENTE INUTILI, per non dire DANNOSE, CONCIMAZIONI FOGLIARI e/o CONCIMAZIONI AL TERRENO** rivolte al **contenimento della cascola.**

In altre realtà produttive (alessandrino, fondovalle) invece **sono in corso approfondimenti di laboratorio** del Servizio Fitosanitario della Regione per stabilire la presenza e l'entità di patogeni (funghi, batteri, etc) potenzialmente in grado di incentivare la cascola anticipata delle infiorescenze.

